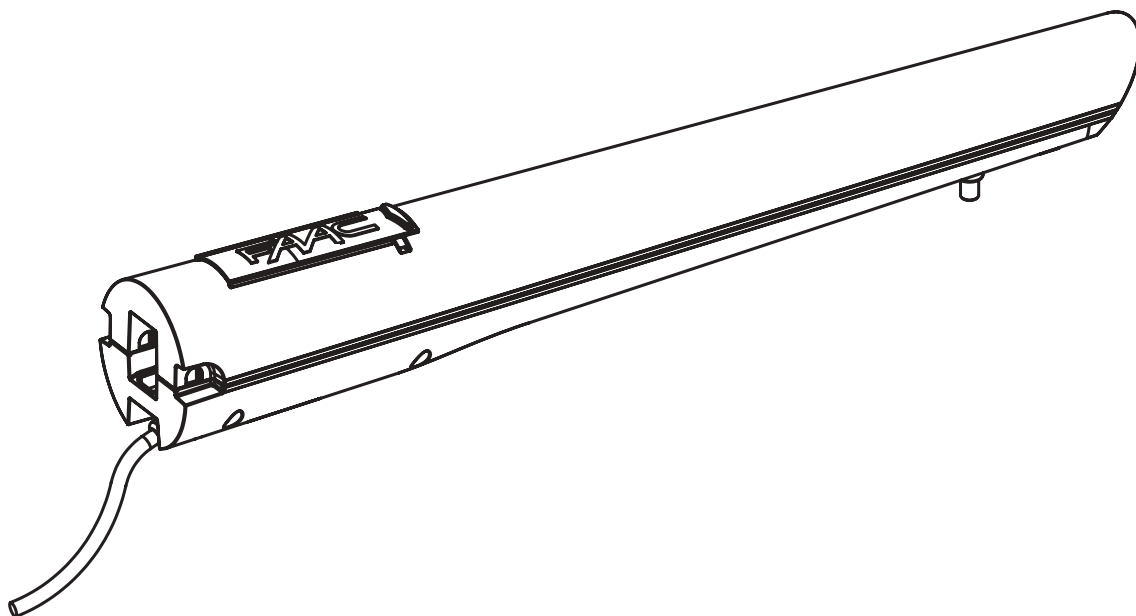


S418



FAAC

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

Fabbricante: FAAC S.p.A.

Indirizzo: Via Calari, 10 - Zola Predosa - Bologna - ITALIA

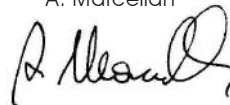
Dichiara che: L'operatore mod. **S418**

- è costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari per costituire una macchina ai sensi della Direttiva 2006/42/CE;
- è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti altre direttive CEE:
 - 2006/95/CE direttiva Bassa Tensione.
 - 2004/108/CE direttiva Compatibilità elettromagnetica.

• Inoltre dichiara che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che la macchina in cui sarà incorporato o di cui diverrà componente sia stata identificata e ne sia stata dichiarata la conformità alle condizioni della Direttiva 2006/42/CEE e successive modifiche.

Bologna, 30 Dicembre 2013

CEO
A. Marcellan



AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA



ATTENZIONE! È importante per la sicurezza delle persone seguire attentamente tutta l'istruzione. Una errata installazione o un errato uso del prodotto può portare a gravi danni alle persone.

1. Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto.
2. I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
3. Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.
4. Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Qualsiasi altro utilizzo non espressamente indicato potrebbe pregiudicare l'integrità del prodotto e/o rappresentare fonte di pericolo.
5. FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automatismo è destinato.
6. Non installare l'apparecchio in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
7. Gli elementi costruttivi meccanici devono essere in accordo con quanto stabilito dalle Norme EN 12604 e EN 12605.
8. Per i Paesi extra-CEE, oltre ai riferimenti normativi nazionali, per ottenere un livello di sicurezza adeguato, devono essere seguite le Norme sopra riportate.
9. FAAC non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
10. L'installazione deve essere effettuata nell'osservanza delle Norme EN 12453 e EN 12445.
11. Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto, togliere l'alimentazione elettrica e scollegare le batterie.
12. Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm. È consigliabile l'uso di un magnetotermico da 6A con interruzione onnipolare.
13. Verificare che a monte dell'impianto vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0,03 A.
14. Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi le parti metalliche della chiusura.
15. L'automazione dispone di una sicurezza intrinseca antischiacciamento costituita da un controllo di coppia. E' comunque necessario verificarne la soglia di intervento secondo quanto previsto dalle Norme indicate al punto 10.
16. I dispositivi di sicurezza (norma EN 12978) permettono di proteggere eventuali aree di pericolo da Rischi meccanici di movimento, come ad Es. schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
17. Per ogni impianto è consigliato l'utilizzo di almeno una segnalazione luminosa nonché di un cartello di segnalazione fissato adeguatamente sulla struttura dell'infisso, oltre ai dispositivi citati al punto "16".
18. FAAC declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione, in caso vengano utilizzati componenti dell'impianto non di produzione FAAC.
19. Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti originali FAAC.
20. Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte del sistema d'automazione.
21. L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento manuale del sistema in caso di emergenza e consegnare all'Utente utilizzatore dell'impianto il libretto d'avvertenze allegato al prodotto.
22. Non permettere ai bambini o persone di sostare nelle vicinanze del prodotto durante il funzionamento.
23. L'applicazione non può essere utilizzata da bambini, da persone con ridotte capacità fisiche, mentali, sensoriali o da persone prive di esperienza o del necessario addestramento.
24. Tenere fuori dalla portata dei bambini radiocomandi o qualsiasi altro datore di impulso, per evitare che l'automazione possa essere azionata involontariamente.
25. Il transito tra le ante deve avvenire solo a cancello completamente aperto.
26. L'utente utilizzatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento e deve rivolgersi solo ed esclusivamente a personale qualificato FAAC o centri d'assistenza FAAC.
27. Tutto quello che non è previsto espressamente in queste istruzioni non è permesso.

Note per la lettura dell'istruzione

Leggere completamente questo manuale di installazione prima di iniziare l'installazione del prodotto.

Il simbolo  evidenzia note importanti per la sicurezza delle persone e l'integrità dell'automazione.

Il simbolo  richiama l'attenzione su note riguardanti le caratteristiche od il funzionamento del prodotto.

1. DESCRIZIONE	pag.2
1.1. DIMENSIONI	pag.2
2. CARATTERISTICHE TECNICHE	pag.3
3. INSTALLAZIONE	pag.3
3.1. PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE (impianto standard)	pag.3
3.2. VERIFICHE PRELIMINARI	pag.3
3.3. QUOTE D'INSTALLAZIONE	pag.3
3.4. INSTALLAZIONE DEGLI OPERATORI	pag.4
3.5. CABLAGGIO DELL'OPERATORE	pag.5
3.6. ARRESTI MECCANICI	pag.5
4. PROVA DELL'AUTOMAZIONE	pag.6
5. FUNZIONAMENTO MANUALE	pag.6
5.1. RIPRISTINO DEL FUNZIONAMENTO NORMALE	pag.6
6. APPLICAZIONI PARTICOLARI	pag.6
7. MANUTENZIONE	pag.6
8. RIPARAZIONI	pag.6
9. ACCESSORI	pag.6

AUTOMAZIONE S418

1. DESCRIZIONE

L'automazione S418 per cancelli a battente è un operatore elettromeccanico che trasmette il movimento all'anta tramite un sistema a vite senza fine.

Il sistema irreversibile garantisce il blocco meccanico dell'anta quanto il motore non è in funzione. Un comodo dispositivo di sblocco permette la movimentazione dell'anta in caso di disservizio o mancanza di alimentazione.

Il funzionamento a bassa tensione permette di collegare delle batterie tampone, ovviando in questo modo a momentanee mancanze di tensione.

La staffa posteriore regolabile permette di installare l'operatore sulle più svariate tipologie di cancelli.

⚠ Il corretto funzionamento e le caratteristiche dichiarate si ottengono solo utilizzando accessori, dispositivi di sicurezza e centrale di comando FAAC.

La mancanza di un dispositivo di frizione meccanica richiede, per garantire la necessaria sicurezza antischiacciamento, l'impiego di una centrale di comando con frizione elettronica regolabile.

L'automazione S418 è stata progettata e costruita per controllare l'accesso veicolare in ambito residenziale, evitare qualsiasi altro utilizzo.

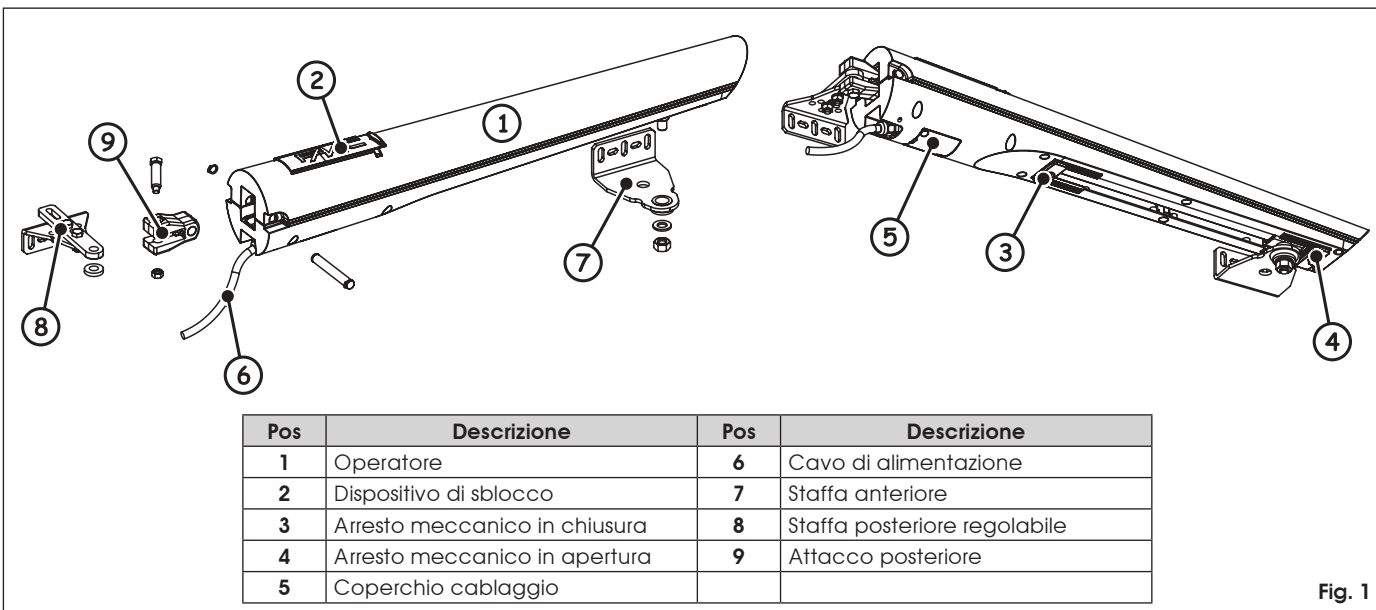


Fig. 1

1.1. DIMENSIONI

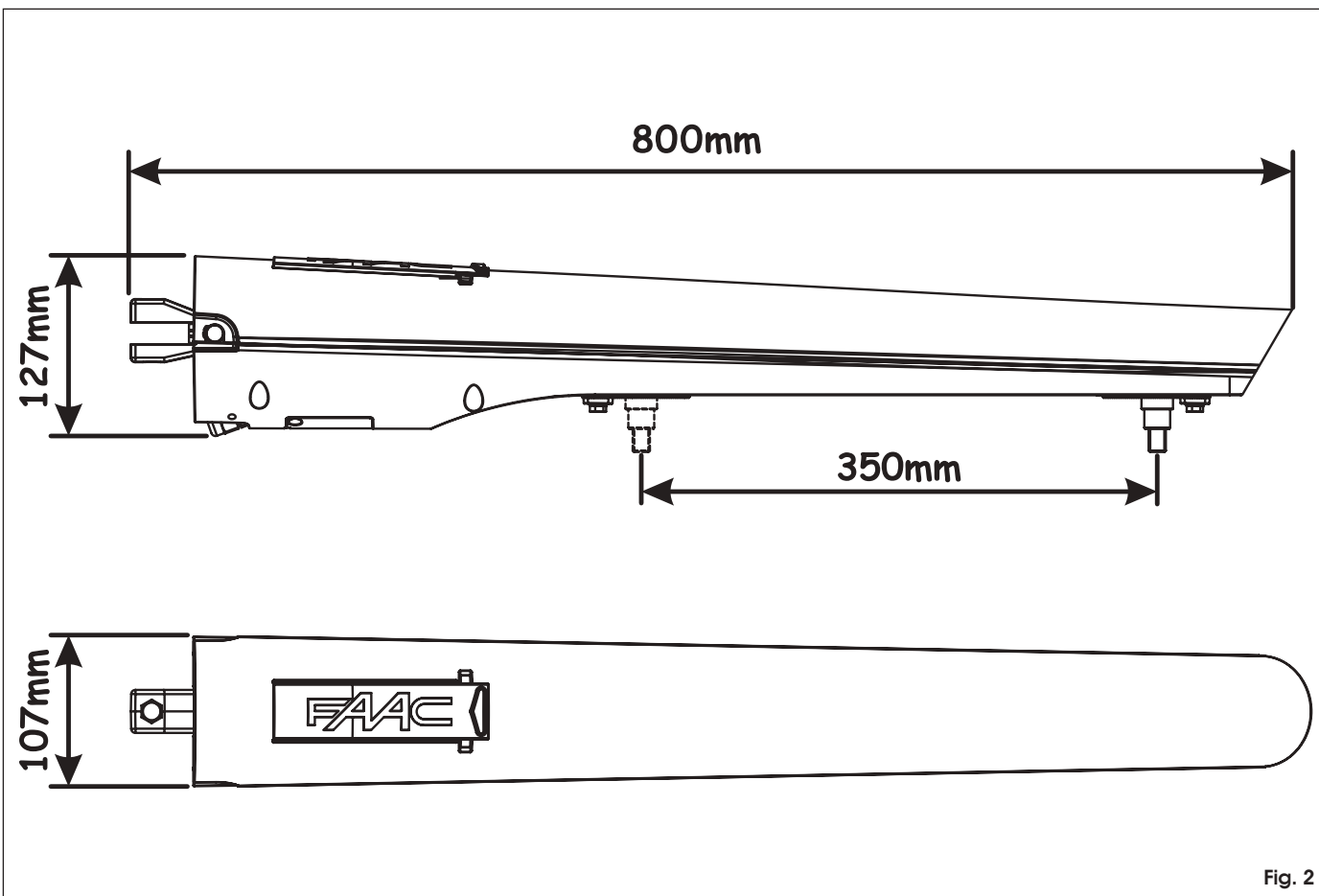


Fig. 2

2. CARATTERISTICHE TECNICHE

Caratteristiche tecniche	S418
Alimentazione (Vdc)	24
Potenza nominale (W)	35
Corrente assorbita (A)	1.5
Spinta max. (daN)	180
Corsa (mm)	350 ①
Velocità (cm/sec)	1.8
Anta massima (m)	2.7 ②
Tipo e frequenza d'utilizzo a 20°C	80 cicli/giorno
Cicli consecutivi a 20°C	30
Temperatura di funzionamento (°C)	-20 +55
Peso operatore (KG)	6
Grado di protezione	IP54
Dimensioni operatore	Vedi fig. 2

① Nel caso non si vogliano utilizzare gli arresti meccanici in apertura e chiusura la corsa dell'operatore diventa 390 mm.

② Con ante oltre i 2.3 m è obbligatorio installare un'elettroserratura per garantire il blocco dell'anta.

- Gli elementi costruttivi meccanici devono essere in accordo con quanto stabilito dalle Norme EN 12604 e EN 12605.
- Lunghezza dell'anta conforme a quanto riportato nelle caratteristiche tecniche dell'operatore (paragrafo 2).
- Struttura delle ante robusta e rigida, idonea per l'automazione.
- Movimento regolare ed uniforme delle ante, privo di attriti ed impuntamenti lungo tutto il movimento.
- Cerniere adeguatamente robuste ed in buono stato
- Presenza, a terra, delle battute meccaniche di apertura e chiusura (non necessarie se si utilizzano gli arresti meccanici dell'operatore).



Si raccomanda di eseguire gli eventuali interventi fabbrili prima di installare l'automazione.



La struttura del cancello influenza direttamente l'affidabilità e la sicurezza dell'automazione.

3.3. QUOTE D'INSTALLAZIONE

Determinare la posizione di montaggio dell'operatore facendo riferimento alla figura 4 ed alla relativa tabella. È opportuno scegliere in questa fase se si vogliono utilizzare o meno gli arresti meccanici dell'operatore, questo perché eliminando gli arresti meccanici aumenta la corsa utile dell'operatore e devono essere modificate le quote A e B.

3. INSTALLAZIONE

3.1. PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE (impianto standard)

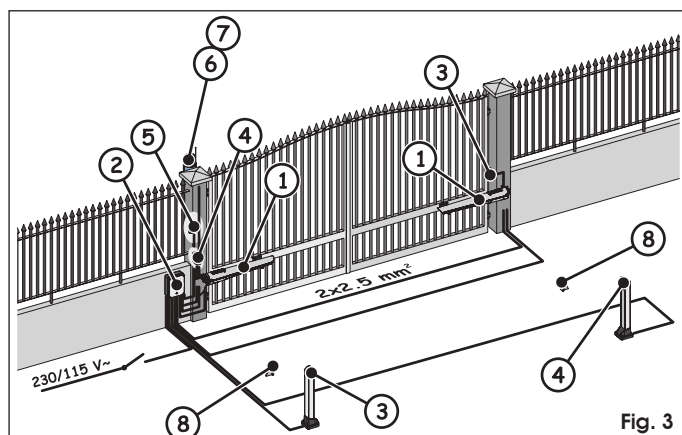


Fig. 3

Pos	Descrizione	Cavi
1	Operatori	*
2	Apparecchiatura elettronica	3x1.5 mm² (alimentazione)
3	Fotocellule RX	4x0.5 mm² (2x0.5 mm² Bus)
4	Fotocellule TX	2x0.5 mm²
5	Selettore a chiave	2x0.5 mm² (1 contatto) 3x0.5 mm² (2 contatti)
6	Lampeggiante	2x1.5 mm²
7	Antenna esterna	Cavo coassiale
8	Arresti meccanici	

* Sezione cavi motore

	Distanza operatore - scheda		
	Fino a 15 m	Da 15 m a 25 m	Da 25 m a 35 m
Sezione conduttori	2.5 mm²	4 mm²	6 mm²



Per la messa in opera dei cavi elettrici utilizzare adeguati tubi rigidi e/o flessibili.

Per evitare qualsiasi interferenza si consiglia di separare sempre i cavi di collegamento degli accessori a bassa tensione e di comando da quelli di alimentazione utilizzando guaine separate.

3.2. VERIFICHE PRELIMINARI

Per un corretto funzionamento dell'automazione la struttura del cancello esistente, o da realizzare, deve presentare i seguenti requisiti:

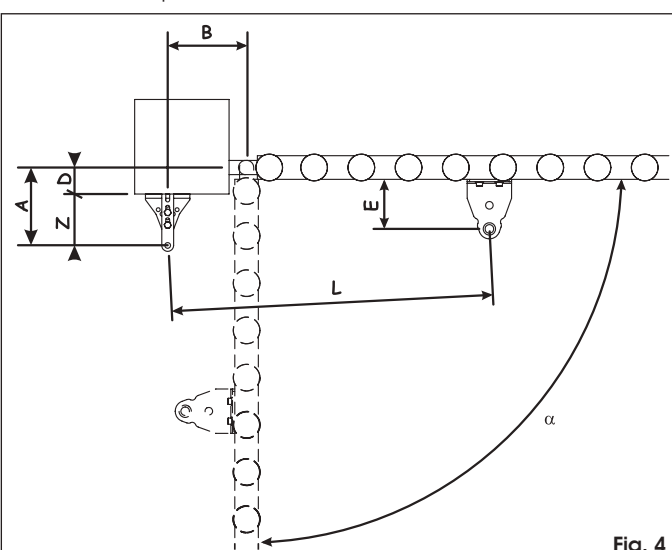


Fig. 4

	α	A	B	C ①	D ②	Z ③	L	E ④
Con arresti meccanici	90°	165	165	330	90	75	690	105
		175	175	350	90	85	690	105⑤
	110°	150	150	340	80	70	690	105
Con arresto meccanico in apertura	90°	175	165	340	100	75	708	105
		180	180	360	100	80	708	105⑤
	110°	160	160	360	90	70	708	105
Senza arresti	90°	180	180	360	110	70	708	105⑤
	110°	170	170	380	100	70	708	105

① Corsa utile dell'operatore.

② Quota massima.

③ Quota minima.

④ A seconda della geometria del cancello è opportuno aumentare la quota E sino ad un massimo di 115 mm, utilizzando adeguati spessori da interporre tra la staffa anteriore e l'anta del cancello.



Una volta installato l'operatore verificare che la quota "X" di figura 5 sia superiore a 500 mm. Se la quota è inferiore a 500 mm è necessario eseguire un prova d'impatto come descritto dalla norma UNI EN 12445 e verificare che i valori rilevati siano conformi con quanto stabilito dalla norma UNI EN 12453. Se i valori rilevati non dovessero corrispondere a quanto stabilito dalla norma è NECESSARIO proteggere la zona con un dispositivo di protezione conforme alla norma UNI EN 12978.

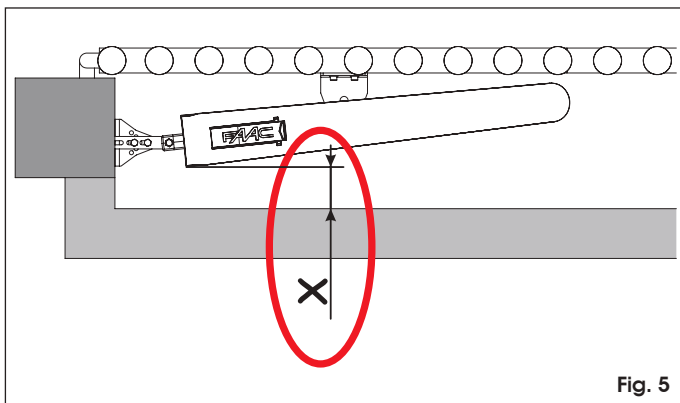


Fig. 5

Nel caso in cui le dimensioni del pilastro o la posizione della cerniera non permettano l'installazione dell'operatore, per mantenere la quota **A** determinata sarà necessario eseguire una nicchia nel pilastro come indicato in figura 6. Le dimensioni della nicchia devono essere tali da consentire un'agevole installazione dell'operatore, non limitarne la rotazione e permettere l'azionamento del dispositivo di sblocco.

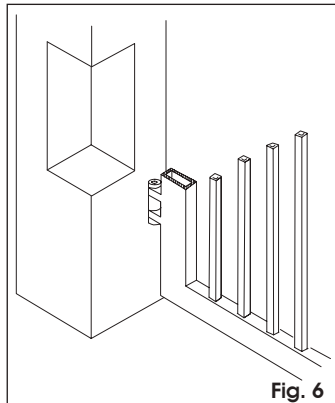


Fig. 6

La staffa posteriore regolabile in diverse posizioni facilita la procedura d'installazione adattandosi alle diverse tipologie di cancello limitando le eventuali modifiche necessarie per rispettare le quote d'installazione **A** e **B**. Nella figura 7 sono raffigurate alcune posizioni che può assumere la staffa, è possibile realizzare tutte le posizioni intermedie a quelle raffigurate. È necessario scegliere posizioni che permettano il montaggio della staffa sfruttando entrambe le viti di fissaggio.

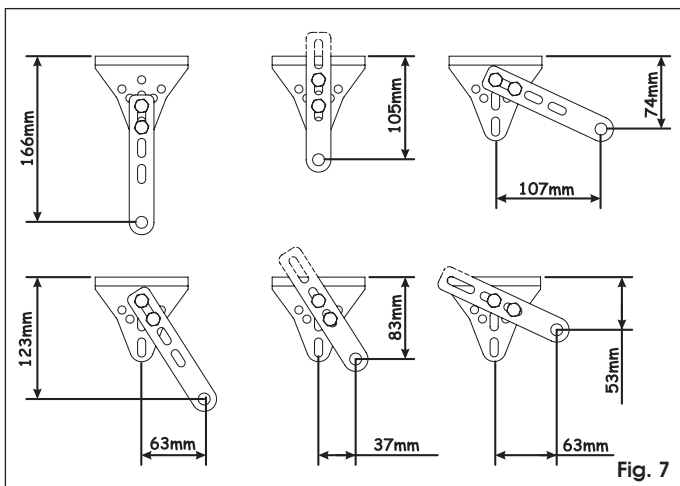


Fig. 7

3.3.1. NORME GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DELLE QUOTE D'INSTALLAZIONE

- Per ottenere aperture dell'anta a 90° : $A+B=C$.
- Per ottenere aperture dell'anta superiori a 90° : $A+B < C$.
- **Quote A e B più basse determinano velocità periferiche dell'anta più elevate.**
- **Limitare la differenza tra la quota A e la quota B entro 4 cm**, differenze superiori causano variazioni di velocità durante il moto d'apertura e chiusura del cancello.
- Mantenere la quota **Z** in modo tale che l'operatore non urti contro il pilastro.
- **Gli arresti meccanici intervengono nei primi ed ultimi 50 mm della corsa.** Non sfruttare tutta la corsa dell'operatore potrebbe ridurre o azzerare il campo di regolazione.

3.4. INSTALLAZIONE DEGLI OPERATORI

Per installare correttamente gli operatori seguire la seguente procedura:

1. Fissare la parte fissa della staffa posteriore, nella posizione determinata precedentemente, utilizzando adeguati sistemi

di fissaggio. Nel caso di pilastri in ferro è possibile saldare direttamente la staffa al pilastro, vedi figure 8 e 9.

Durante le operazioni di fissaggio verificare con un livella la perfetta orizzontalità della staffa.

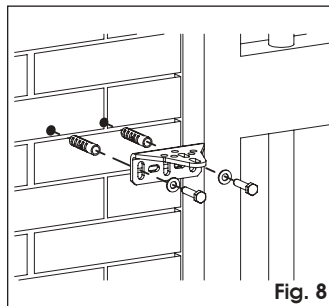


Fig. 8

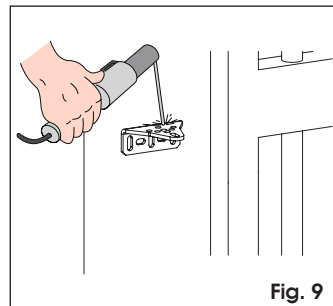


Fig. 9

2. Assemblare la staffa posteriore, come indicato in figura 10, in modo da rispettare le quote **A** e **B** determinate in precedenza.

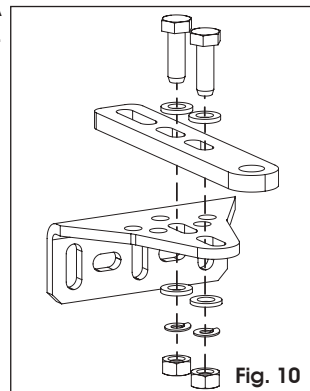


Fig. 10

3. Assemblare l'attacco posteriore dell'operatore come indicato in figura 11.

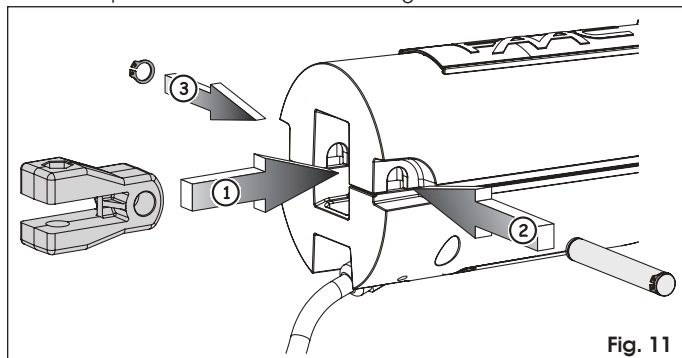


Fig. 11

4. Verificare che l'attacco anteriore si trovi nella posizione indicata in figura 12 (con l'arresto meccanico in chiusura) o in figura 13 (senza arresto meccanico in chiusura). Nel caso questo non si verifichi è necessario, per portare in posizione l'attacco, alimentare momentaneamente l'operatore.

Per fare questo è possibile utilizzare una batteria da 12 Vdc.

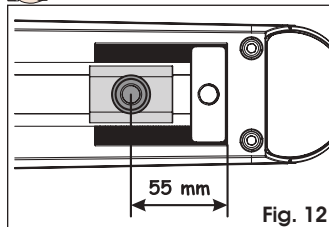


Fig. 12

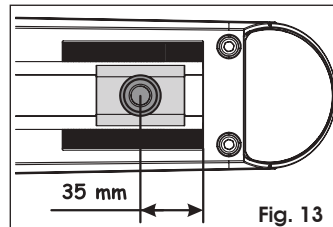


Fig. 13

5. Assemblare la staffa anteriore come indicato in figura

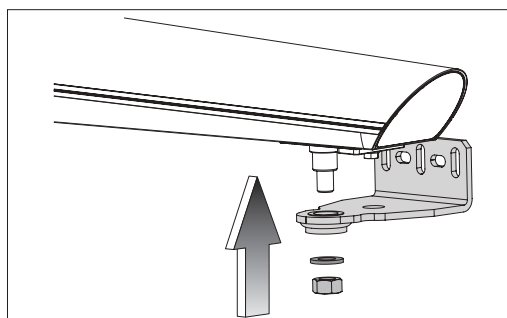


Fig. 14

6. 14. Fissare l'operatore alla staffa posteriore utilizzando l'apposito perno in dotazione come indicato in figura 15.

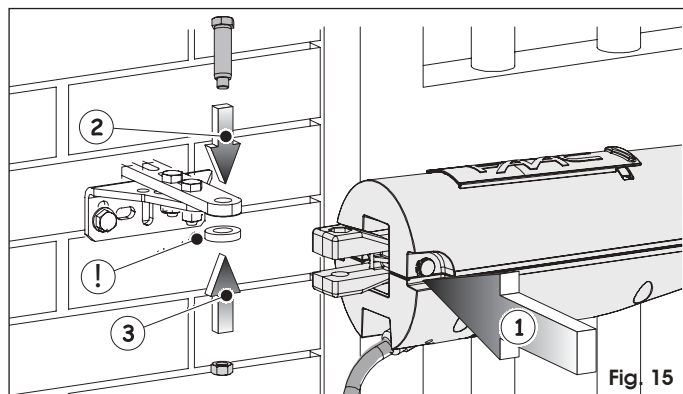


Fig. 15

7. Portare l'anta del cancello nella posizione di chiusura.
8. Accostare l'operatore, con la relativa staffa, all'anta.
9. Controllare l'orizzontalità dell'operatore con una livella, come indicato in figura 16, e fissarlo provvisoriamente con dei morsetti o con due punti di saldatura.

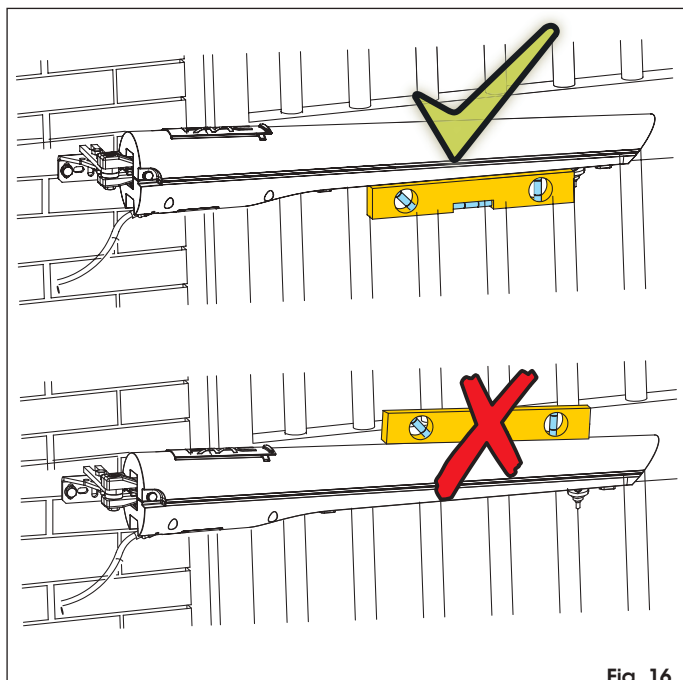


Fig. 16

 L'asse dei fori di fissaggio della staffa anteriore deve essere allineato con l'asse dei fori di fissaggio della staffa posteriore, vedi figura 17. Nel caso la struttura del cancello non permetta un solido fissaggio è necessario intervenire sulla struttura del cancello realizzando una solida base d'appoggio.

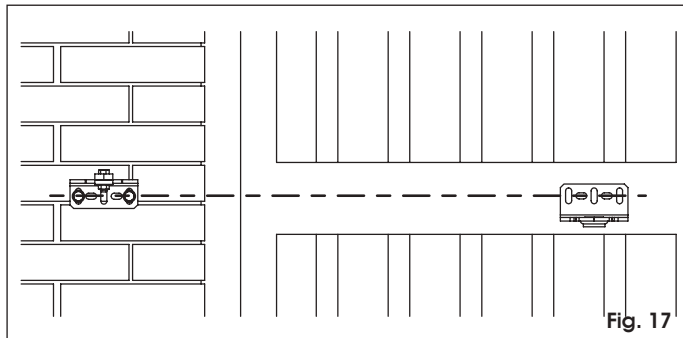


Fig. 17

10. Predisporre l'operatore per il funzionamento manuale, vedi paragrafo 5, e movimentare manualmente l'anta verificando che esegua tutta l'apertura desiderata fermandosi in corrispondenza degli arresti meccanici.

 Se, durante la prova, l'operatore dovesse urtare l'anta del cancello è possibile aumentare la quota E, vedi figura 4, sino ad un massimo di 115 mm utilizzando adeguati spessori da interporre tra la staffa anteriore e l'anta del cancello.

11. Eseguire gli eventuali interventi correttivi e ripetere dal punto 9.
12. Fissare definitivamente la staffa anteriore utilizzando adeguati sistemi di fissaggio come indicato in figura 18.



Se si decide di saldare la staffa direttamente all'anta è necessario svincolare momentaneamente l'operatore. Attendere che la staffa si sia raffreddata prima di rimontare l'operatore.

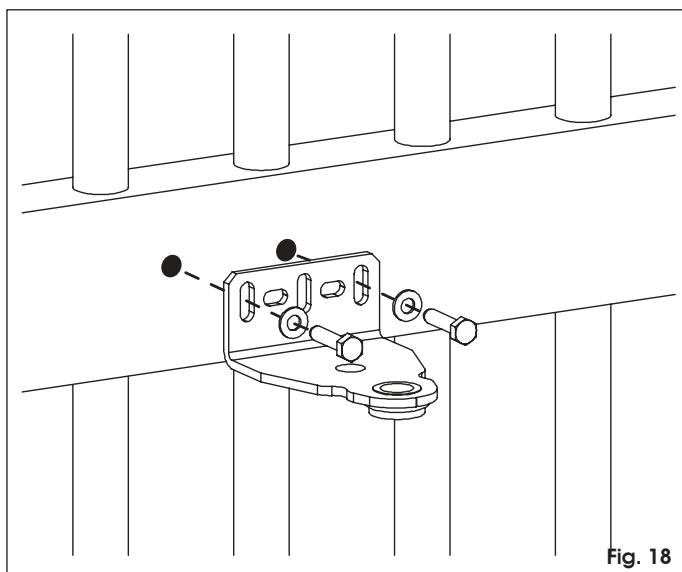


Fig. 18

3.5. CABLAGGIO DELL'OPERATORE

L'operatore viene fornito con il cavo già cablato. Se è necessario sostituire il cavo deve essere utilizzato un cavo per posa mobile da esterno (es. H07RN-F).

3.6. ARRESTI MECCANICI

L'operatore S418 è dotato di serie di arresti meccanici in apertura e chiusura. Questi possono essere utilizzati in sostituzione alle battute meccaniche dell'anta. Per la regolazione degli arresti agire come segue:

3.6.1. ARRESTO MECCANICO IN APERTURA

1. Predisporre l'operatore per il funzionamento manuale, vedi paragrafo 5.
2. Portare manualmente l'anta in posizione di apertura.
3. Allentare la vite di fissaggio, figura 19 rif. ①. Non è necessario rimuovere completamente la vite.
4. Spostare l'arresto meccanico in prossimità dell'attacco anteriore come indicato in figura 20.
5. Serrare nuovamente la vite di fissaggio.



L'arresto meccanico lavora accoppiato ad un settore dentato, figura 19 rif. ②. Nel caso di impedimenti durante la movimentazione accertarsi che l'accoppiamento sia libero. **NON ESERCITARE FORZATURE.**

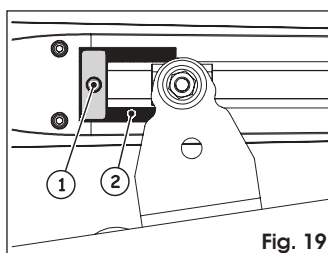


Fig. 19

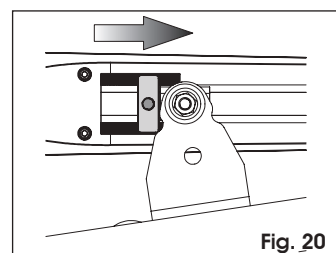


Fig. 20

3.6.2. ARRESTO MECCANICO IN CHIUSURA

1. Predisporre l'operatore per il funzionamento manuale, vedi paragrafo 5.
2. Portare manualmente l'anta in posizione di chiusura.
3. Allentare la vite di fissaggio, figura 21 rif. ①. Non è necessario rimuovere completamente la vite.
4. Spostare l'arresto meccanico in prossimità dell'attacco anteriore come indicato in figura 22.
5. Serrare nuovamente la vite di fissaggio.



L'arresto meccanico lavora accoppiato ad un settore dentato, figura 21 rif. ②. Nel caso di impedimenti durante la movimentazione accertarsi che l'accoppiamento sia libero. **NON ESERCITARE FORZATURE.**

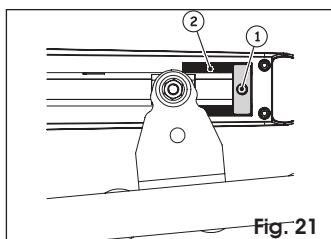


Fig. 21

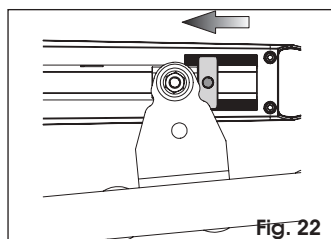


Fig. 22

4. PROVA DELL'AUTOMAZIONE

- Una volta eseguiti tutti i collegamenti elettrici necessari, alimentare il sistema e programmare la centrale di comando in base alle proprie esigenze (vedi relative istruzioni).
- Procedere alla prova dell'automazione e di tutti gli accessori collegati, prestando particolare attenzione ai dispositivi di sicurezza.
- Consegnare all'utilizzatore finale il fascicolo "Guida per l'utente" ed istruirlo sul corretto funzionamento ed utilizzo dell'automazione.

5. FUNZIONAMENTO MANUALE

Nel caso si renda necessario movimentare manualmente l'automazione, per mancanza di alimentazione elettrica o disservizio dell'operatore, si deve agire sul dispositivo di sblocco come segue:

1. Togliere l'alimentazione all'impianto agendo sull'interruttore differenziale a monte dell'impianto stesso.
2. Far scorrere il cappuccio protettivo, figura 23 rif. ①.
3. Inserire la chiave di sblocco in dotazione, figura 23 rif. ②, e ruotarla in senso antiorario sino al suo arresto, figura 23 rif. ③. La posizione di sblocco è segnalata da un lucchetto aperto.
4. Movimentare manualmente l'anta.

⚠ Per mantenere l'operatore in funzionamento manuale è assolutamente necessario lasciare il dispositivo di sblocco nella posizione attuale e l'impianto non alimentato.

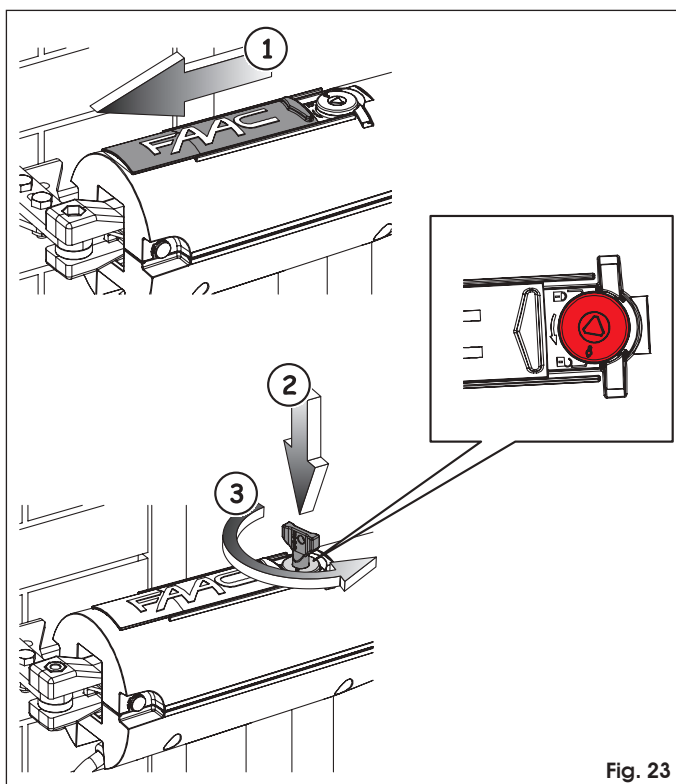


Fig. 23

5.1. RIPRISTINO DEL FUNZIONAMENTO NORMALE

Per ripristinare la condizione di funzionamento normale agire come di seguito:

1. Assicurarsi che l'impianto non sia alimentato.
2. Ruotare la chiave di sblocco in senso orario sino al suo arresto, figura 24 rif. ①, ed estrarre la chiave, figura 24 rif. ②. La posizione di blocco è segnalata da un lucchetto chiuso.
3. Chiudere il cappuccio protettivo, figura 24 rif. ③.
4. Movimentare manualmente l'anta sino a quando non si avverte l'innesco del dispositivo, l'anta si blocca.
5. Alimentare l'impianto ed eseguire un paio di manovre per verificare il ripristino di tutte le funzioni dell'automazione.



Durante il primo ciclo l'operatore potrebbe non eseguire

correttamente i rallentamenti. Attendere comunque la fine del ciclo e ridare un comando d'apertura.

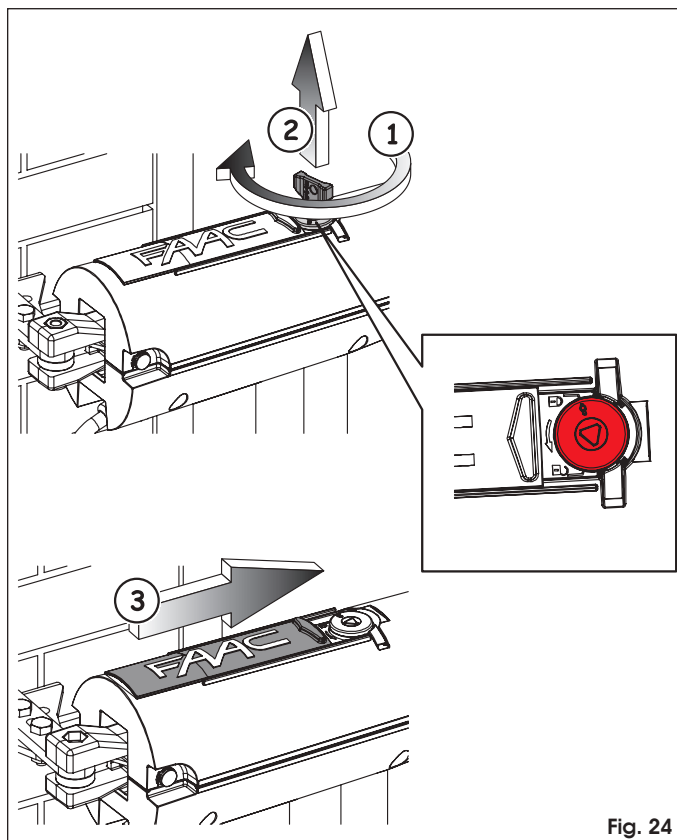


Fig. 24

6. APPLICAZIONI PARTICOLARI

Sono **ESPRESSAMENTE VIETATE** applicazioni diverse da quelle descritte nel presente manuale.

7. MANUTENZIONE

Al fine di assicurare nel tempo un corretto funzionamento ed un costante livello di sicurezza eseguire, con cadenza semestrale, un controllo generale dell'impianto prestando particolare attenzione ai dispositivi di sicurezza. Nel fascicolo "Guida per l'utente" è stato predisposto un modulo per la registrazione degli interventi.

8. RIPARAZIONI

L'utente utilizzatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento e deve rivolgersi solo ed esclusivamente a personale qualificato FAAC o centri d'assistenza FAAC.

9. ACCESSORI

Per gli accessori disponibili vedi catalogo FAAC.

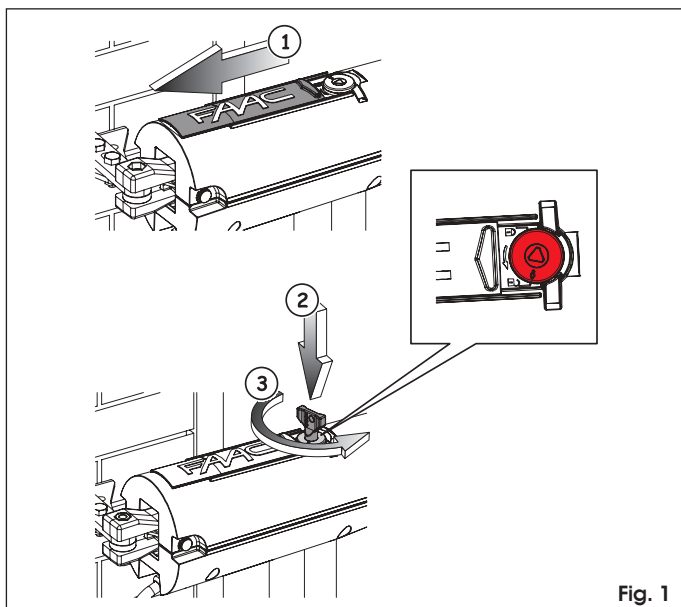


Fig. 1

⚠ Leggere attentamente le istruzioni prima di utilizzare il prodotto e conservarle per eventuali necessità future

NORME GENERALI DI SICUREZZA

L'automazione **S418**, se correttamente installata ed utilizzata, garantisce un elevato grado di sicurezza. Alcune semplici norme di comportamento possono evitare inoltre inconvenienti accidentali:

- Non sostare e non permettere a bambini, persone o cose di sostare nelle vicinanze dell'automazione, soprattutto durante il funzionamento.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini, radiocomandi o qualsiasi altro datore d'impulso che possa azionare involontariamente l'automazione.
- Non permettere ai bambini di giocare con l'automazione.
- Non contrastare volontariamente il movimento del cancello.
- Evitare che rami o arbusti possano interferire col movimento del cancello.
- Mantenere efficienti e ben visibili i sistemi di segnalazione luminosa.
- Non tentare di azionare manualmente il cancello se non dopo averlo sbloccato.
- In caso di mal funzionamenti, sbloccare il cancello per consentire l'accesso ed attendere l'intervento tecnico di personale qualificato.
- Una volta predisposto il funzionamento manuale, prima di ripristinare il funzionamento normale, verificare che l'impianto non sia alimentato.
- Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte il sistema d'automazione.
- Astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- Far verificare almeno semestralmente l'efficienza dell'automazione, dei dispositivi di sicurezza e del collegamento di terra da personale qualificato.

DESCRIZIONE

L'automazione **S418** per cancelli a battente è un operatore elettromeccanico che trasmette il movimento all'anta tramite un sistema a vite senza fine.

Il sistema irreversibile garantisce il blocco meccanico dell'anta quanto il motore non è in funzione.

Un comodo dispositivo di sblocco permette la movimentazione dell'anta in caso di disservizio o mancanza di alimentazione.

Il funzionamento a bassa tensione permette di collegare delle batterie tampone, avviando in questo modo a momentanee mancanze di tensione.

Per il comportamento del cancello nelle diverse logiche di funzionamento, fare riferimento al Tecnico d'installazione.

Nelle automazioni sono presenti dispositivi di sicurezza (fotocellule) che impediscono la richiusura del cancello quando un ostacolo si trova nella zona da loro protetta.

La segnalazione luminosa indica il movimento in atto del cancello.

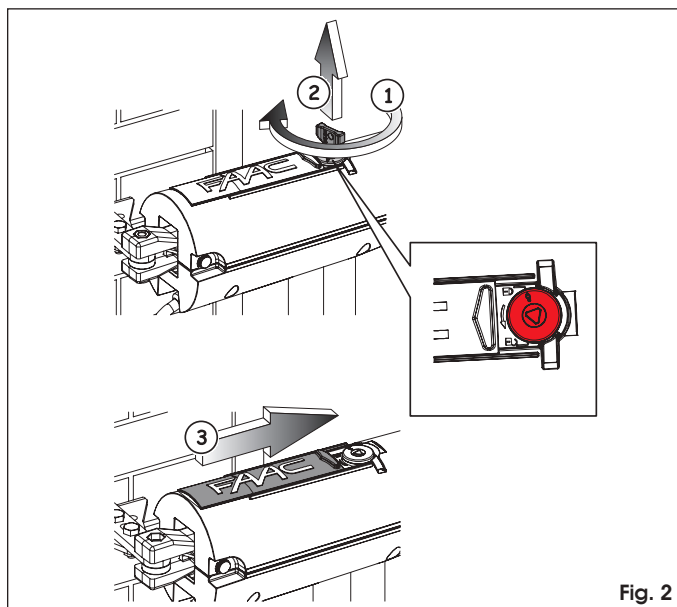


Fig. 2

FUNZIONAMENTO MANUALE

Nel caso si renda necessario movimentare manualmente l'automazione, per mancanza di alimentazione elettrica o disservizio dell'operatore, se deve agire sul dispositivo di sblocco come segue:

1. Togliere l'alimentazione all'impianto agendo sull'interruttore differenziale a monte dell'impianto stesso.
2. Far scorrere il cappuccio protettivo, figura 1 rif. ①.
3. Inserire la chiave di sblocco in dotazione, figura 1 rif. ②, e ruotarla in senso antiorario sino al suo arresto, figura 1 rif. ③. La posizione di sblocco è segnalata da un lucchetto aperto.
4. Movimentare manualmente l'anta.

⚠ Per mantenere l'operatore in funzionamento manuale è assolutamente necessario lasciare il dispositivo di sblocco nella posizione attuale e l'impianto non alimentato.

RIPRISTINO DEL FUNZIONAMENTO NORMALE

Per ripristinare la condizione di funzionamento normale agire come di seguito:

1. Assicurarsi che l'impianto non sia alimentato.
2. Ruotare la chiave di sblocco in senso orario sino al suo arresto, figura 2 rif. ①, ed estrarre la chiave, figura 2 rif. ②. La posizione di blocco è segnalata da un lucchetto chiuso.
3. Chiudere il cappuccio protettivo, figura 2 rif. ③.
4. Movimentare manualmente l'anta sino a quando non si avverte l'innesto del dispositivo, l'anta si blocca.
5. Alimentare l'impianto ed eseguire un paio di manovre per verificare il ripristino di tutte le funzioni dell'automazione.



Durante il primo ciclo l'operatore potrebbe non eseguire correttamente i rallentamenti. Attendere comunque la fine del ciclo e ridare un comando d'apertura.

MANUTENZIONE

Al fine di assicurare nel tempo un corretto funzionamento ed un costante livello di sicurezza eseguire, con cadenza semestrale, un controllo generale dell'impianto prestando particolare attenzione ai dispositivi di sicurezza. Nel fascicolo "Guida per l'utente" è stato predisposto un modulo per la registrazione degli interventi.

RIPARAZIONI

L'utente utilizzatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento e deve rivolgersi solo ed esclusivamente a personale qualificato FAAC o centri d'assistenza FAAC.

ACCESSORI

Per gli accessori disponibili vedi catalogo FAAC.

SEDE - HEADQUARTERS

FAAC S.p.A.

Via Calari, 10
40069 Zola Predosa (BO) - ITALY
Tel. +39 051 61724 - Fax +39 051 758518
www.faac.it - www.faacgroup.com

ASSISTENZA IN ITALIA

SEDE

tel. +39 051 6172501
www.faac.it/ita/assistenza

FIRENZE

tel. +39 055 301194
filiale.firenze@faacgroup.com

MILANO

tel +39 02 66011163
filiale.milano@faacgroup.com

PADOVA

tel +39 049 8700541
filiale.padova@faacgroup.com

ROMA

tel +39 06 41206137
filiale.roma@faacgroup.com

TORINO

tel +39 011 6813997
filiale.torino@faacgroup.com

SUBSIDIARIES

AUSTRIA

FAAC GMBH
Salzburg - Austria
tel. +43 662 8533950
www.faac.at

FAAC TUBULAR MOTORS
tel. +49 30 56796645
faactm.info@faacgroup.com
www.faac.at

AUSTRALIA

FAAC AUSTRALIA PTY LTD
Homebush, Sydney - Australia
tel. +61 2 87565644
www.faac.com.au

BENELUX

FAAC BENELUX NV/SA
Brugge - Belgium
tel. +32 50 320202
www.faacbenelux.com

FAAC TUBULAR MOTORS
tel. +31 475 406014
faactm.info@faacgroup.com
www.faacbenelux.com

CHINA

FAAC SHANGHAI
Shanghai - China
tel. +86 21 68182970
www.faacgroup.cn

FRANCE

FAAC FRANCE
Saint Priest, Lyon - France
tel. +33 4 72218700
www.faac.fr

FAAC FRANCE - AGENCE PARIS
Massy, Paris - France
tel. +33 1 69191620
www.faac.fr

FAAC FRANCE - DEPARTEMENT
VOLETS
Saint Denis de Pile - Bordeaux - France
tel. +33 5 57551890
www.faac.fr

GERMANY

FAAC GMBH
Freilassing - Germany
tel. +49 8654 49810
www.faac.de

FAAC TUBULAR MOTORS
tel. +49 30 5679 6645
faactm.info@faacgroup.com
www.faac.de

INDIA

FAAC INDIA PVT. LTD
Noida, Delhi - India
tel. +91 120 3934100/4199
www.faacindia.com

IRELAND

NATIONAL AUTOMATION LIMITED
Boyle, Co. Roscommon - Ireland
tel. +353 071 9663893
www.faac.ie

MIDDLE EAST

FAAC MIDDLE EAST FZE
Dubai Silicon Oasis free zone
tel. +971 4 372 4187
www.faac.ae

NORDIC REGIONS

FAAC NORDIC AB
Perstorp - Sweden
tel. +46 435 779500
www.faac.se

POLAND

FAAC POLSKA SP.ZO.O
Warszawa - Poland
tel. +48 22 8141422
www.faac.pl

RUSSIA

FAAC RUSSIA LLC
Moscow - Russia
tel. +7 495 646 24 29
www.faac.ru

SPAIN

CLEM, S.A.U.
S. S. de los Reyes, Madrid - Spain
tel. +34 091 358 1110
www.faac.es

SWITZERLAND

FAAC AG
Altdorf - Switzerland
tel. +41 41 8713440
www.faac.ch

TURKEY

FAAC OTOMATİK GEÇİŞ SİSTEMLERİ
SAN. VE TİC. LTD. ŞTİ.
Çağlayan, Kağıthane, İstanbul - Turkey
tel. +90 (0)212 - 3431311
www.faac.com.tr

UNITED KINGDOM

FAAC UK LTD.
Basingstoke, Hampshire - UK
tel. +44 1256 318100
www.faac.co.uk

U.S.A.

FAAC INTERNATIONAL INC
Rockledge, Florida - U.S.A.
tel. +1 904 4488952
www.faacusa.com

FAAC INTERNATIONAL INC
Fullerton, California - U.S.A.
tel. +1 714 446 9800
www.faacusa.com

FAAC